



Data **23 APR. 2021** | Protocollo N° **186847** | Class.: **6.920.04.1** Prat. Fasc. | Allegati N° 3

Oggetto: Aggiornamento “Linee di indirizzo gestione COVID-19 all'interno degli Istituti penitenziari del Veneto”.

Ai Direttori Generali

Ai Referenti aziendali del piano di vaccinazione anti-COVID19

Aziende ULSS 1, 2, 3, 5, 6, 8 e 9
Sedi di Istituti penitenziari

e, p.c.

All'Assessore a Sanità, Servizi Sociali e Programmazione Socio-Sanitaria

Al Direttore Generale
Area Sanità e Sociale

Al Direttore
Programmazione Sanitaria - LEA

Ai Componenti Osservatorio permanente inter-istituzionale per la salute in carcere

Loro sedi

Si invia in allegato un aggiornamento sulle raccomandazioni delle “Linee di indirizzo gestione COVID-19 all'interno degli Istituti penitenziari del Veneto” come formulate dall'Osservatorio permanente inter-istituzionale per la salute in carcere nella seduta del 19/04/2021 (Allegato 1).

Il presente aggiornamento non sostituisce ma integra le precedenti linee di indirizzo prodotte dallo stesso Osservatorio per la gestione del COVID-19 all'interno degli Istituti penitenziari e licenziate con le note prot. n. 159451 del 17.04.2020, prot. n. 272706 del 09.07.2020, prot. n. 493122 del 19.11.2020 e prot. n. 17607 del 15.01.21.

Tale aggiornamento si rende necessario a causa della presenza di focolai presso gli Istituti penitenziari della Regione del Veneto.

A tal proposito, al fine di contenere tempestivamente tali focolai e di prevenirne l'ulteriore insorgenza, è necessario completare la vaccinazione del personale della Polizia Penitenziaria, dei detenuti negli istituti penitenziari e del personale che opera in presenza, coerentemente con le indicazioni della struttura di supporto commissariale per l'emergenza COVID-19 del 19.04.2021, che ad ogni buon conto si allegano alla presente (Allegato 2).

Area Sanità e Sociale

Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria

Palazzo Ex-Inam, Dorsoduro, 3493 – 30123 Venezia (VE) – tel. 0412791352 – 1353 – 1320 – fax. 041-2791355

prevenzionealimentareveterinaria@regione.veneto.it

area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it



Le singole Aziende metteranno a disposizione i vaccini previsti, definiti in base all'età e alle condizioni di rischio, secondo le indicazioni del Ministero della Salute.

Si trasmette infine il prospetto aggiornato relativo all'andamento della campagna vaccinale negli istituti penitenziari del Veneto (Allegato 3).

Cordiali saluti.

DIREZIONE PREVENZIONE,
SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA

Il Direttore
dr.ssa Francesca Russo

Allegati:

1. Linee di Indirizzo "Gestione COVID-19 all'interno degli Istituti penitenziari": Aggiornamento raccomandazioni
2. Nota della Struttura di supporto commissariale per l'emergenza COVID-19: "Somministrazione vaccini a personale della Polizia Penitenziaria e detenuti
3. Personale e detenuti degli istituti penitenziari: aggiornamento andamento campagna vaccinale

dr. Felice Alfonso Nava
Dirigente a supporto della Direzione Programmazione Sanitaria – LEA
U.O. Salute mentale e sanità penitenziaria
Tel. 041-2793443 – 3458
Mail: sanitapenitenziaria@regione.veneto.it
Web: www.regione.veneto.it/salutementale
Web: www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria

Area Sanità e Sociale
Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria
Palazzo Ex-Inam, Dorsoduro, 3493 – 30123 Venezia (VE) – tel. 0412791352 – 1353 – 1320 – fax. 041-2791355
prevenzionealimentareveterinaria@regione.veneto.it
area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

**Osservatorio Permanente Inter-istituzionale
per la “Salute in Carcere”
(DGR n. 14 del 07/01/2020)**

*Aggiornamento e raccomandazioni sulle Linee di Indirizzo
“Gestione COVID-19 all’interno degli Istituti Penitenziari”*

Premesso che l’Osservatorio permanente inter-istituzionale “salute in carcere” ha licenziato sulla base delle specifiche indicazioni nazionali e regionali delle linee di indirizzo (con nota prot. n. 159451 del 17/04/2020; nota prot. n. 272706 del 09/07/2020; nota prot. n. 493122 del 19/11/2020; nota prot. n. 17607 del 15/01/21) al fine di meglio uniformare e permettere la migliore gestione dell’emergenza COVID-19 all’interno degli Istituti penitenziari della Regione del Veneto le cui indicazioni rimangono attuali;

Considerata l’importante recrudescenza dell’infezione COVID-19, dovuta anche alla presenza di varianti altamente contagiose del virus che hanno determinato lo sviluppo di focolai presso gli Istituti penitenziari sia a livello nazionale che regionale;

L’Osservatorio permanente inter-istituzionale nella propria seduta del 19/04/2021 raccomanda, nel corso della presenza di focolai presso gli Istituti penitenziari e per la migliore gestione degli stessi:

- il potenziamento delle attività di informazione/formazione sull’utilizzo di DPI e sulle misure di prevenzione rivolte alle persone detenute e al personale dell’Amministrazione penitenziaria attraverso incontri periodici di informazione/formazione organizzati da personale congiunto (penitenziario e sanitario);
- il rigoroso utilizzo degli appropriati DPI e delle misure di prevenzione, soprattutto nelle sezioni di isolamento e per positivi, da parte delle persone detenute, degli agenti di Polizia penitenziaria e dei sanitari;
- dall’accurata igienizzazione delle parti comuni delle sezioni (soprattutto delle sezioni di isolamento e positivi) dopo il singolo utilizzo da parte delle persone detenute delle stesse sezioni (es. docce);
- dall’accurata osservanza da parte delle persone detenute, in particolare se appartenenti alle sezioni di isolamento e per positivi, che usufruiscono dell’ora d’aria degli appropriati DPI e delle misure di prevenzione (l’attività si deve svolgere impedendo la commistione delle persone detenute con le altre categorie di persone specie se presentano diversi fattori di rischio);
- di evitare, fino al perdurare del focolaio, che le persone detenute che sono presenti nelle sezioni di isolamento svolgano qualsivoglia attività lavorativa;
- di programmare, ove possibile, nelle sezioni di isolamento precauzionale la presenza di un detenuto per cella;

- di programmare e organizzare gli Istituti penitenziari per compartimentazione per fattori di rischio (sezioni per detenuti positivi, contatti stretti, lavoranti, ecc.).

Nella stessa seduta l'Osservatorio raccomanda che la vaccinazione (che in alcuni Istituti penitenziari della Regione del Veneto è stata interrotta per la presenza di focolai attivi) avvenga:

- con priorità e indipendentemente dal criterio anagrafico, a protezione della comunità e della collettività, in considerazione dal fatto che le carceri presentano precarie condizioni strutturali e risultano essere in sovraffollamento;
- con una adeguata campagna di informazione e la massima sicurezza clinica (a questo proposito si raccomanda che in presenza di un focolaio attivo la vaccinazione avvenga:
 1. per i soggetti positivi: con 1 sola dose tra 3 e 6 mesi dall'infezione, in accordo con le indicazioni del Ministero della Salute;
 2. per i contatti stretti (negativi ai test di screening): al termine del periodo di quarantena;
 3. per tutti gli altri soggetti: quando ritenuto opportuno dal punto di vista sanitario al fine di attuare tutte le azioni per contenere il focolaio.

Venezia, 19/04/2021